



REGIONE TOSCANA  
GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 26-11-2012 (punto N 31 )**

Delibera

N 1030

del 26-11-2012

*Proponente*

LUIGI MARRONI

DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

*Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)*

*Dirigente Responsabile PIERO SALVADORI*

*Estensore SILVIA MONTELATICI*

*Oggetto*

Deliberazione G.R. n. 1002/2011 - Indicazioni alle Aziende UU.SS.LL. per favorire la diffusione e l'utilizzo dei defibrillatori semiautomatici esterni

*Presenti*

ENRICO ROSSI

SALVATORE ALLOCCA

ANNA RITA BRAMERINI

LUCA CECCOBAO

ANNA MARSON

GIANNI SALVADORI

CRISTINA SCALETTI

GIANFRANCO

STELLA TARGETTI

SIMONCINI

LUIGI MARRONI

*Assenti*

RICCARDO NENCINI

*STRUTTURE INTERESSATE*

<i>Tipo</i>	<i>Denominazione</i>
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE E RISORSE
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

*MOVIMENTI CONTABILI*

<i>Capitolo</i>	<i>Anno</i>	<i>Tipo Mov.</i>	<i>N. Movimento</i>	<i>Variaz.</i>	<i>Importo in Euro</i>
U-26231	2012	Prenotazione			169004,00

## *LA GIUNTA REGIONALE*

Vista la Legge 3 aprile 2001, n. 120 “Utilizzo dei defibrillatori semiautomatici in ambiente extraospedaliero” che all’art. 1, commi 1 e 2, stabilisce che:

- l’utilizzo dei defibrillatori in sede extraospedaliera sia consentito anche al personale sanitario non medico ed al personale non sanitario appositamente formato;
- le modalità attuative siano determinate dalle Regioni nell’ambito del sistema di emergenza 118;

Visto l’Accordo Stato-Regioni del 27/2/2003 recante “Linee-guida per il rilascio dell’autorizzazione all’utilizzo extraospedaliero dei defibrillatori semiautomatici”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 71 del 26/3/2003;

Viste le proprie deliberazioni n. 762/2002 e n. 468/2007 con le quali la Giunta regionale ha approvato i criteri attuativi della Legge n. 120/2001 nell’ambito del sistema di emergenza-urgenza, definendo in particolare le modalità organizzative, i programmi formativi ed i contenuti dei corsi dei soggetti da formare per la defibrillazione precoce:

Visto il decreto dirigenziale n. 3488 del 13/7/2007 con il quale sono stati recepiti i manuali per l’addestramento alla defibrillazione precoce, definiti dal Coordinamento regionale delle Centrali Operative 118;

Visto il Piano Sanitario Regionale 2008-2010, adottato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 53 del 16 luglio 2008 ed in particolare il paragrafo 5.5.1. “L’emergenza urgenza territoriale”;

Visto il comma 1 dell’art. 133 della L.R. 27 dicembre 2011, n. 66 che proroga piani e programmi regionali attuativi del programma regionale di sviluppo (PRS) 2006-2010 fino all’entrata in vigore dei piani e programmi attuativi delle strategie di intervento e degli indirizzi per le politiche regionali individuati dal PRS 2011-2015;

Vista la propria proposta di deliberazione n. 38 del 19/12/2011 con la quale è stata approvata ed inoltrata al Consiglio regionale la bozza di Piano sanitario e sociale integrato regionale 2012-2015 ed in particolare il punto 2.3.2.1. “Emergenza urgenza territoriale”, che prevede, fra gli obiettivi specifici, l’aumento del numero di pazienti sottoposti a defibrillazione precoce sul territorio;

Visto il decreto interministeriale 18 marzo 2011 “Determinazione dei criteri e delle modalità di diffusione dei defibrillatori semiautomatici esterni di cui all’art. 2 co. 46 della legge n. 191/2009”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6/6/2011;

Vista la propria deliberazione n. 1002 del 21/11/2011 con la quale è stato approvato il programma unico regionale per la diffusione e l’utilizzo dei defibrillatori semiautomatici esterni in attuazione dell’art. 2 del decreto interministeriale 18/3/2011, sopra richiamato;

Vista la nota n. DGPROGS 8245-P del 28/3/2012, acquisita agli atti, con la quale il Ministero della Salute ha comunicato che il Comitato per la verifica dei livelli essenziali di assistenza di cui all’articolo 9 dell’Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005, nella seduta del 25/11/2011, ha valutato positivamente il predetto programma unico regionale per la diffusione e l’utilizzo dei defibrillatori semiautomatici esterni;

Atteso che, al fine di rendere più efficace il sistema della defibrillazione precoce sul territorio, il citato programma regionale si pone, quale obiettivo primario, il rafforzamento della capacità di risposta mediante la dotazione di defibrillatori semiautomatici esterni a tutti i mezzi di primo soccorso, con a bordo personale soccorritore volontario, appartenenti alle Organizzazioni di Volontariato ed alla Croce Rossa Italiana;

Vista la propria deliberazione n. 407 del 14/5/2012 con la quale, in conformità alla deliberazione G.R. n. 1002/2011, è stato affidato ad ESTAV Centro lo svolgimento della procedura di gara per l'acquisizione centralizzata regionale dei defibrillatori semiautomatici esterni da destinare a tutti i mezzi di primo soccorso del territorio regionale;

Rilevata la necessità di fornire indicazioni alle Aziende UU.SS.LL. al fine di favorire la diffusione e l'utilizzo dei defibrillatori semiautomatici esterni su tutto il territorio regionale;

Tenuto conto che il decreto interministeriale 18 marzo 2011, sopra richiamato, ha individuato i criteri e le modalità per favorire la diffusione di defibrillatori semiautomatici confermando le indicazioni contenute nel documento approvato con l'accordo Stato-Regioni del 27/2/2003 "Linee guida per il rilascio dell'autorizzazione all'utilizzo extraospedaliero dei defibrillatori semiautomatici", nonché integrando tale indicazione con ulteriori criteri e modalità descritti in un apposito allegato A al decreto medesimo;

Atteso che le Linee guida del 27/2/2003 prevedono che le Regioni e le Province autonome, attraverso le aziende sanitarie, sedi di 118, effettuano la verifica ed il controllo di qualità delle prestazioni, anche mediante l'istituzione di un apposito registro epidemiologico e che il soggetto autorizzato è tenuto a comunicare immediatamente, secondo modalità indicate dalle Regioni e Province autonome, l'utilizzo del defibrillatore semiautomatico;

Rilevato che il decreto interministeriale 18 marzo 2011 ha previsto, quali ulteriori criteri e modalità per la diffusione dei defibrillatori semiautomatici esterni, che la detenzione dei defibrillatori debba essere comunicata alla struttura del Servizio Sanitario Regionale individuata allo scopo dalle Regioni e Province autonome e che il coordinamento delle attività di defibrillazione sia effettuato dalla centrali operative 118, competenti per territorio;

Ritenuto di individuare nelle Centrali Operative 118 le strutture del Servizio Sanitario Regionale, alle quali debba essere comunicata, dai soggetti utilizzatori, la detenzione dei defibrillatori semiautomatici esterni;

Rilevato che il decreto interministeriale 18 marzo 2011 conferma, fra l'altro, la realizzazione dell'attività formativa dei soggetti che intendono dotarsi di defibrillatori semiautomatici esterni da parte delle Centrali Operative 118;

Ritenuto pertanto necessario, al fine di favorire la defibrillazione precoce sul territorio, dare indicazioni alle Aziende UU.SS.LL., affinché tramite le Centrali Operative 118, in conformità al decreto interministeriale 18 marzo 2011 ed al relativo programma unico regionale approvato con deliberazione G.R. n. 1002/2011:

- effettuino l'attività formativa alla defibrillazione precoce ed il relativo aggiornamento formativo del personale soccorritore volontario, operante nel sistema regionale di emergenza urgenza sui mezzi di soccorso all'uopo abilitati;
- tengano l'elenco dei defibrillatori semiautomatici con la specifica del modello e della sede ove risultano collocati, anche ai fini della loro manutenzione;

- attivino il registro del personale abilitato all'uso del defibrillatore, con la specifica dei dati anagrafici, dell'ente/associazione di appartenenza, data di abilitazione e scadenza della stessa;
- attivino un sistema di gestione e raccolta dei dati per il monitoraggio e la verifica dell'attività svolta, mediante l'istituzione di un apposito registro epidemiologico;
- effettuino l'informazione della popolazione residente per divulgare la conoscenza dell'utilità dell'uso dei defibrillatori semiautomatici esterni sulle persone colpite da arresto cardiocircolatorio;

Ritenuto opportuno prenotare, per la realizzazione delle attività esplicitate al punto precedente, la somma complessiva di € 169.004,00 a valere sul capitolo 26231 "Azioni per la diffusione della defibrillazione precoce sul territorio – Trasferimenti alle Aziende Sanitarie" – extra fondo del bilancio corrente, che presenta la necessaria disponibilità, da assegnare alle Aziende UU.SS.LL. sulla base della seguente ripartizione:

- € 106.004,00 per l'attività formativa alla defibrillazione precoce e per il relativo aggiornamento formativo dei soccorritori volontari, da distribuirsi tra le Aziende UU.SS.LL. in relazione alla popolazione residente al 1/1/2011;
- € 48.000,00 per l'attivazione dell'elenco dei defibrillatori semiautomatici, del registro del personale abilitato al loro uso e del registro epidemiologico, da distribuirsi in uguale misura tra le Aziende UU.SS.LL.;
- € 15.000,00 per le specifiche campagne informative, da distribuirsi tra le Aziende UU.SS.LL. in relazione alla popolazione residente al 1/1/2011,

Vista la L.R. n. 67 del 27/12/11 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012 e Bilancio pluriennale 2012-2014";

Vista la deliberazione G.R. n. 2 del 9/1/12 con la quale la Giunta regionale ha approvato il bilancio gestionale 2012 e pluriennale 2012-2014;

A voti unanimi

### **DELIBERA**

Per le motivazioni in premessa indicate:

1. al fine di favorire la defibrillazione precoce sul territorio, di dare indicazioni alle Aziende UU.SS.LL., affinché tramite le Centrali Operative 118, in conformità al decreto interministeriale 18 marzo 2011 ed al relativo programma unico regionale approvato con deliberazione G.R. n. 1002/2011:
  - effettuino l'attività formativa alla defibrillazione precoce ed il relativo aggiornamento formativo del personale soccorritore volontario, operante nel sistema regionale di emergenza urgenza sui mezzi di soccorso all'uopo abilitati;
  - tengano l'elenco dei defibrillatori semiautomatici con la specifica del modello e della sede ove risultano collocati, anche ai fini della loro manutenzione;
  - attivino il registro del personale abilitato all'uso del defibrillatore, con la specifica dei dati anagrafici, dell'ente/associazione di appartenenza, data di abilitazione e scadenza della stessa;

- attivino un sistema di gestione e raccolta dei dati per il monitoraggio e la verifica dell'attività svolta, mediante l'istituzione di un apposito registro epidemiologico;
  - effettuino l'informazione della popolazione residente per divulgare la conoscenza dell'utilità dell'uso dei defibrillatori semiautomatici esterni sulle persone colpite da arresto cardiocircolatorio;
2. di prenotare, per la realizzazione delle attività esplicitate al punto precedente, la somma complessiva di € 169.004,00 a valere sul capitolo 26231 "Azioni per la diffusione della defibrillazione precoce sul territorio – Trasferimenti alle Aziende Sanitarie" – extra fondo del bilancio corrente, che presenta la necessaria disponibilità, da assegnare alle Aziende UU.SS.LL. sulla base della seguente ripartizione:
- € 106.004,00 per l'attività formativa alla defibrillazione precoce e per il relativo aggiornamento formativo dei soccorritori volontari, da distribuirsi tra le Aziende UU.SS.LL. in relazione alla popolazione residente al 1/1/2011;
  - € 48.000,00 per l'attivazione dell'elenco dei defibrillatori semiautomatici, del registro del personale abilitato al loro uso e del registro epidemiologico, da distribuirsi in uguale misura tra le Aziende UU.SS.LL.;
  - € 15.000,00 per le specifiche campagne informative, da distribuirsi tra le Aziende UU.SS.LL. in relazione alla popolazione residente al 1/1/2011;
3. di demandare alla competente struttura della Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale di adottare tutti i provvedimenti necessari per dare piena attuazione a quanto disposto dal presente atto.

Il presente atto, soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 18, comma 2, lett. A) della L.R. 23/2007 in quanto conclusivo del procedimento amministrativo regionale, è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA  
IL DIRETTORE GENERALE  
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile  
PIERO SALVADORI

Il Direttore Generale  
EDOARDO MICHELE MAJNO